



MONTE DEI PASCHI DI SIENA

BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

28 settembre 2023

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Segnali di rallentamento dall'inflazione core

28 settembre 2023

Contesto di mercato

Continuano a salire i rendimenti governativi

Ieri è proseguita la fase di nervosismo sul mercato, con **gli operatori che continuano a guardare con timore al rialzo dei rendimenti governativi**. Ieri mattina sembrava fosse iniziata una fase di stabilizzazione, ma nel pomeriggio i tassi di mercato sono partiti al rialzo supportati dal rialzo del petrolio, che alimenta i timori di nuove pressioni inflattive nei prossimi mesi. Il clima di *risk-off* ed il rialzo dei rendimenti *treasury* negli USA ha continuato a favorire gli acquisti sul dollaro con il cambio vs euro che ormai è arrivato in area 1,05. Oggi l'attenzione si sposta sui dati sull'**inflazione** in arrivo dall'Eurozona. Le prime indicazioni che giungono dalla Spagna sono di un dato *core* che ha rallentato più delle attese (5,8% vs attese 6%). Segnali di disinflazione dalla componente *core* sono giunti anche dal dato del *Laender* tedesco del Nord Reno Westfalia (4,4% da 5,3%), dove non solo c'è stato l'effetto confronto negativo sulla componente trasporti (1,7% da 7,7%) legato al venire meno del taglio dei biglietti avvenuto a giugno-agosto dello scorso anno, ma anche un forte rallentamento della componente "intrattenimento" (5,7% da 6,3%).

Tassi e congiuntura

L'Italia alza le stime sul deficit 2024

Ieri è proseguito il **rialzo dei tassi di rendimento** con il movimento che ha accelerato nel pomeriggio in scia al rally del petrolio. Il decennale statunitense si è spinto fin sopra 4,60% chiudendo la seduta con un rialzo di ben 7 pb, grazie anche ai buoni dati sugli ordini di beni durevoli cresciuti ad agosto ben oltre le attese, anche se con una revisione al ribasso del dato precedente. La crescita sia del dato generale che di quello *core* lascia intendere che ancora i rialzi dei tassi Fed non hanno avuto grosso impatto sulle scelte di investimento delle aziende. In **Area euro** continua ad allargarsi lo spread Italia-Germania (195 pb) dopo la pubblicazione della nota di [aggiornamento al Def](#) (NaDef) dalla quale risulta un aumento del deficit 2023 (5,3% da 4,5%) e 2024 al 4,3% (dal 3,7% di aprile) in un contesto di crescita attesa all'1,2% (in calo dall'1,5% di aprile) e debito/PIL 2024 al 140,1%. Sul fronte macro in Eurozona ieri sono stati pubblicati i dati relativi agli [aggregati monetari](#) che hanno mostrato un deciso calo del credito sia alle famiglie che alle aziende anticipando un peggioramento della crescita nel corso dei prossimi trimestre.

Valute

EurUsd al test di 1,05

Continua senza pause la fase di apprezzamento del **dollaro** con il cambio **EurUsd** che è arrivato in area 1,05 dove crediamo possa partire un rimbalzo nelle prossime sedute. Le valute **emergenti** continuano ad essere quelle maggiormente penalizzate, mentre il rialzo del petrolio ha favorito soprattutto la **corona norvegese**, migliore valuta ieri.

Materie Prime

Brent: 100\$/b in vista

Ieri il **Brent** ha superato al rialzo i 96 \$/b che costituivano il livello di resistenza più vicino (erano i massimi del mese) e sembra indirizzato a testare i 100 \$/b. La motivazione dell'accelerazione risiede nel calo marcato delle scorte USA, con focus nell'hub di [Cushing](#) dove l'ammontare sta avvicinandosi a livelli che potrebbero non garantire più la normale operatività (attualmente è pari a 21,96 mln barili vs il range 21-16 mln di livello minimo operativo), anche se l'imminente periodo di manutenzione delle raffinerie potrebbe interrompere il ribasso. La forza del dollaro ha invece penalizzato i preziosi, con l'**oro** che ha rotto al ribasso il supporto a 1880 \$/o, con il successivo livello importante a 1809 \$/o.

Azionario

Wall Street recupera nel finale

Ieri **Wall Street** è rimbalzata grazie al rally nelle ultime due ore di negoziazioni. Il recupero è stato guidato dai titoli legati all'intelligenza artificiale (Nvidia è passata in positivo chiudendo in rialzo di oltre l'1%). Oltre a motivazioni tecniche (forte ipervenduto), il rimbalzo potrebbe anche essere legato alle attese che l'amministrazione [Biden](#) possa annunciare misure a sostegno di tale tecnologia. Il settore migliore della giornata è stato quello energetico con nuovo massimo storico registrato da Exxon Mobil (+3,3% in borsa). Questa mattina deboli Hong Kong e **Tokyo**, con il calo di quest'ultima per circa la metà legato allo stacco dei [dividendi](#). Leggermente positivi i listini della **Cina continentale** nell'ultima sessione di trading prima del lungo periodo di festività (Shanghai riaprirà il 9 ottobre).



ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2022	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	4,14%	4,09%	2,69%	1,85%
EUR 5Y SWAP	3,42%	3,39%	3,24%	3,05%
EUR 30Y SWAP	3,10%	3,07%	2,53%	2,32%
ITA BOT 12M	3,98%	3,95%	3,09%	2,51%
ITA 2Y	4,06%	4,02%	3,31%	3,03%
ITA 10Y	4,79%	4,74%	4,72%	4,53%
GER 10Y	2,84%	2,81%	2,57%	2,12%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	195	193	214	241
US 2Y	5,14%	5,12%	4,43%	3,73%
US 10Y	4,61%	4,54%	3,87%	3,73%
OBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	-0,15%	2,4%	153	4,54%
High Yield EUR	-0,05%	6,3%	428	8,11%
Corporate IG USD	-0,39%	0,0%	119	6,06%
High Yield USD	-0,13%	5,6%	393	8,93%
Obbligazioni emergenti USD	-0,32%	1,2%	3,11%	7,99%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2022	UN ANNO FA
EUR/USD	1,0503	1,0572	1,071	0,974
EUR/JPY	157,2	157,6	140,4	140,4
EUR/GBP	0,865	0,870	0,885	0,894
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	96,6	2,8%	13,2%	8,9%
Oro	1872	-1,5%	2,6%	12,8%
Bloomberg Commodity Index	106,0	0,3%	-6,0%	-6,0%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	2841	-0,1%	9,1%	16,5%
Eurostoxx50	4132	0,1%	8,9%	23,9%
Dax	15217	-0,3%	9,3%	24,9%
FTSE MIB	28012	-0,3%	18,2%	34,3%
Nasdaq 100	14580	0,2%	33,3%	27%
S&P500	4275	0,0%	11,3%	14,9%
Nikkei 225	31873	-1,5%	22,1%	21,8%
MSCI Emergenti	948	0,1%	-0,8%	8,3%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3109	0,1%	0,6%	2,1%

Fonte: Infoprovider

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
14:00	GER	Inflazione armonizzata UE SET P	4,5%	6,4%
14:30	USA	PIL t/t annualizzato 2T T	2,2%	2,1%
14:30	USA	Nuove richieste sussidi 23 SET	215.000	201.000
22:00	USA	Powell (Gov. Fed): discorso		

NOTIZIE SUI TITOLI

PIAGGIO – Ha concluso con successo il collocamento di un bond da 250 milioni di euro con una durata di 7 anni e un coupon del 6,5%. (Fonte: Reuters)

STELLANTIS – Secondo una fonte, domani il sindacato Uaw potrebbe estendere gli scioperi ad altri impianti dei tre grandi gruppi automobilistici di Detroit se non ci saranno seri progressi nelle trattative sindacali. (Fonte: Reuters)

UNIPOL – Unipol ha avviato l'acquisto di un ulteriore 10,2% di Banca Popolare di Sondrio per un massimo di 5,1 euro ad azione. L'operazione, da realizzare tramite una procedura di *reverse accelerated bookbuilding*, porterebbe la quota detenuta da Unipol nell'istituto lombardo al 19,7%. Secondo un trader, a poche ore dall'annuncio l'operazione era già coperta al 90%. (Fonte: Reuters)

MICRON TECHNOLOGY – Le azioni del colosso tecnologico statunitense sono calate di quasi il 4% in *after-hour* nonostante la pubblicazione di una perdita trimestrale più contenuta delle attese (1,07 \$ vs 1,18 di consenso). La debolezza è legata alla *guidance* deludente, dato che nel primo trimestre fiscale è prevista una perdita superiore al consenso (fino a 1,14 \$ vs 0,96 atteso). (Fonte: Bloomberg)



Classifica Bloomberg **migliori previsori mondiali** al 30 giugno 2023

MPS: 1° posto valute **G10**, 1° Corona norvegese (EURNOK) 3° Eurodollaro, 3° Rand (ZAR), 3° Corona svedese (EURSEK)

MPS Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Market Strategy
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Vincenzo Bova
Specialista Market Strategy
+39 0577 209555
vincenzo.bova@mps.it



Carmela Pace
Specialista Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Specialista Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla Direzione CCO Large Corporate & Investment Banking (di seguito la "Banca") che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo Montepaschi

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatiari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.